

**Comune di Portomaggiore**

Provincia di Ferrara
Piazza Umberto I n. 5
44015 Portomaggiore
C.F./P.IVA 00292080389

Settore Tecnico
Servizio Progettazione e D.L.
tel. 0532-323205 fax 0532-323271
Sito: www.comune.portomaggiore.fe.it
Pec: comune.portomaggiore@legalmail.it

Spett.le
ARPAE
Struttura autorizzazioni e concessioni Ferrara
pec: aoofo@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Art. 27-bis D.Lgs. 152/2006, art. 15 L.R. 4/2018. Procedimento unico di VIA per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto "Allevamento di 174.000 galline ovaiole presso il complesso zootecnico della Società Agricola Nuova Coccodì S.r.l.", situato a Portoverrara in Comune di Portomaggiore (FE), proposto dalla SOCIETA' AGRICOLA NUOVA COCCODI' S.r.l. (Fascicolo RER n.1317/7/2021) - **Osservazioni in merito alla viabilità ed opere di compensazione richieste.**

In riferimento alla procedura in oggetto ed in applicazione della normativa vigente, valutata la documentazione pervenuta dall'Agenzia ARPAE Ferrara recepita al protocollo dell'ente al n° 9037 del 24/06/2021, al fine di verificare e poter garantire le migliori condizioni per la circolazione dei veicoli, con particolare attenzione per quelli direttamente coinvolti nell'attività in esame, si è provveduto ad un sopralluogo per accertare lo stato attuale delle strade che saranno impiegate, "da" e "per" l'allevamento avicolo.

Stando alla documentazione prodotta le strade comunali interessate dai transiti dei mezzi "da/per" l'allevamento avicolo non sono ben identificate in quanto le informazioni riportate in relazione contrastano con quanto graficamente riportato nella foto aerea (figura 5-29 della medesima relazione tecnica), dove nel dettaglio la via evidenziata in cartografia non è via Cavrea, bensì via Carella.

Supponendo corretto il percorso indicato in planimetria, le vie interessate sarebbero via Carella, collegata alla SP57 e via Grillo Braglia, da via Carella fino all'accesso privato dell'allevamento.

Via Carella ha una lunghezza di circa 1.000 m e larghezze che variano da un minimo di 4 m ad una massimo di 4,5 m, mentre via Grillo Braglia viene interessata per un tratto di circa 2.900 m e presenta larghezze che vanno da un minimo di 3,5 m ad un massimo di 3,8 m.

Via Cavrea invece ha una lunghezza di circa 1.100 m e larghezze che variano da un minimo di 4,3 m ad una massimo di 4,8 m.

In proposito lo scrivente Servizio evidenzia che:

- 1) si prende atto che l'itinerario proposto per raggiungere l'allevamento dalla SP57 dovrebbe prevedere l'impiego della via Carella, ex strada con fondo in ghiaia finito con uno strato

bituminoso fine definito "triplo strato" e la totalità del tracciato di via Grillo Braglia finita a ghiaia (tratto "bianco").

Si ritiene che questi non siano i percorsi ottimali da destinare ai transiti dei mezzi pesanti "da/per" il nuovo allevamento in quanto:

- via Carella si presenta con una sezione stradale leggermente più ridotta rispetto a quella di via Cavrea, che si propone come **alternativa**, in quanto può essere più agevolmente percorsa dai mezzi pesanti; inoltre su via Cavrea non sono presenti residenze, riscontrabili invece su via Carella, aspetto che incrementa le preferenze di quest'ultima come asse viario da destinarsi ai transiti dei mezzi pesanti, riducendo disagi e criticità alla viabilità;
- l'intero tracciato di via Carella è affiancato in fregio al lato sinistro in direzione via Grillo Braglia da un condotto consorziale di dimensioni rilevanti il quale potrebbe venir interessato nel tempo da cedimenti spondali, oggi già parzialmente esistenti, in numero ed entità rilevanti, aggravate dai transiti dei mezzi pesanti necessari per l'esercizio dell'allevamento avicolo;
- la presenza all'intersezione tra via Carella e via Grillo Braglia di un palo della rete telefonica Telecom in prossimità del ciglio stradale potrebbe causare difficoltà ad un transito agevole dei mezzi pesanti o essere oggetto di eventuali danneggiamenti.

Vista la zona di insediamento, a vocazione prettamente agricola del territorio si rileva che tali strade vengono già oggi percorse da macchine operatrici, a cui andranno a sommarsi i transiti di mezzi pesanti indispensabili all'esercizio della nuova attività di allevamento nelle quantità deducibili dalla tabella 5-13 della relazione ricevuta, comportando quindi la necessità di prevedere una manutenzione più frequente e continua, **specialmente nei mesi a carattere piovoso/invernale che comportano un'accelerazione sensibile del loro degrado.**

Per riassumere i temi "chiave" sono:

- carreggiate stradali ristrette per il traffico pesante;
- presenza di criticità localizzate e distribuite lungo i tracciati stradali in parola;
- necessità di avere una manutenzione della sede stradale con frequenze maggiori rispetto all'attualità per garantire un livello di percorribilità e sicurezza sempre idoneo.

Considerati gli aspetti "chiave" appena citati, rilevando la stretta correlazione dall'insediamento della nuova attività di allevamento avicolo, si ritiene che debbano essere attuate delle misure compensative da porre in capo alla società gestrice dell'allevamento per tutto il suo periodo di esercizio. Tali attività possono così riassumersi:

- 1) il percorso ottimale che si prescrive prevede l'impiego di via Cavrea (anch'essa collegata alla SP57) al posto di via Carella per le ragioni sopra riportate, avendo lunghezze paragonabili in termini di tratti asfaltati e comportando di conseguenza un impiego di un tratto ridotto a circa 1.250 m di via Grillo Braglia con fondo ghiaiato contro i 2.900 m complessivi, annoverando tra i benefici sopra descritti anche la riduzione dei tratti da manutentare a carico della Società Agricola Nuova Coccodì S.r.l. ed i relativi costi;
- 2) garantire la manutenzione periodica del manto stradale bituminoso di via Cavrea e del tratto ghiaiato di via Grillo Braglia interessati dai transiti afferenti sia al periodo di attivazione dell'allevamento che al periodo di esercizio dello stesso, avendo cura di attenersi alle prescrizioni tecniche impartite dal Settore Tecnico dell'ente mediante:

- apporto periodico di materiale inerte da definire con il Servizio Viabilità dell'ente almeno una volta all'anno per minimo 1.200 q.l. e la sua stesa con ripristino degli avvallamenti e delle pendenze con grader livellatore;
 - realizzazione delle buchette di drenaggio nella misura di una ogni 50 m sfalsate ai lati della strada;
 - distribuzione di sale stradale antipolvere in corrispondenza dei fronti strada delle residenze presenti;
- 3) qualora per cause di forza maggiore o di indisponibilità alla percorrenza di via Cavrea, i mezzi operativi "da/per" l'allevamento potranno in via provvisoria ed alternativa percorrere l'intero tratto ghiaiato di via Grillo Braglia, ricongiungendosi così alla via Carella fino a sua volta all'intersezione con la SP57. In questo caso la Società che gestirà l'allevamento dovrà farsi carico della manutenzione stradale anche di queste ulteriori vie o tratti di strada con le medesime modalità sopra descritte.

Si allega alla presente planimetria dei percorsi proposti e di quelli da impiegarsi in casi di eccezionalità.

Il Dirigente del Settore Tecnico
f.to in digitale
Ing. Luisa Cesari

In colore **giallo** il percorso
(principale)

In colore **rosso** il percorso
alternativo/emergenziale

via Grillo Braglia
(1.650 m)

via Carella
(1.000 m)

SP57

via Grillo Braglia
(1.250 m)

via Cavrea
(1.100 m)

SP57

